

IL TEST DI SOCRATE

valuta se è vero, buono e utile

Socrate, vissuto fra il 469 ed il 399 a.C, è stato uno dei più celebri filosofi dell'antichità. Non scrisse nulla, poichè sosteneva che la comunicazione scritta poteva ingannare e illudere. Per questo motivo Socrate basava la sua filosofia sul dialogo.

Tra i suoi innumerevoli racconti ve ne è uno molto eloquente:

"Un giorno Socrate fu avvicinato da un uomo in piena agitazione che gli disse: - Ascolta Socrate, ti devo raccontare qualcosa di importante su un tuo amico. -

- Aspetta un attimo lo interruppe il saggio hai fatto passare ciò che mi vuoi raccontare attraverso il test dei tre setacci? -
- Tre setacci? chiese l'altro meravigliato.
- Si, mio caro. Prima di raccontare ogni cosa sugli altri, è bene prendere il tempo di filtrare ciò che si vorrebbe dire. Lo chiamo il test dei tre setacci. Quindi, vediamo, se ciò che mi vuoi raccontare passa attraverso i tre setacci. Il primo setaccio è quello della **verità.** Hai verificato se quello che mi dirai è vero? -
- No. Non so per certo che sia vero. Ne ho solo sentito parlare da altri.-
- Molto bene, quindi non sai se è la verità. Continuiamo con il secondo setaccio, quello della **bontà.** Anche se quello che vuoi raccontare non è del tutto vero, è almeno qualcosa di buono? -

L'uomo rispose esitante: - Devo confessarti di no, piuttosto il contrario. -

- Dunque continuò Socrate, vuoi raccontarmi brutte cose su un mio amico e non sei nemmeno certo che siano vere. Forse puoi ancora dirmi quello che avevi intenzione di esporre, ma dovrai superare il terzo setaccio, quello dell'utilità. Ti sei chiesto a che cosa serva raccontarmi queste cose sul mio amico? Mi servirà a qualcosa? -
- Beh, veramente no. -
- Vedi, se ciò che mi vuoi raccontare non è vero, nè buono, nè utile, allora preferisco non saperlo e ti consiglio di dimenticarlo rispose Socrate.

(tratto dal libro La via del guerriero di pace di Dan Millman)